

MONTEGRANARO

Si dimettono gli assessori del PSI e PSDI

La scomparsa del compagno Mario Bertini

MonteGranaro, 20. Stupefacente atteggiamento dei tre consiglieri socialisti e socialdemocratici al Consiglio comunale di MonteGranaro. Dopo avere dichiarato che era impossibile permanere in giunta con i democristiani e quindi di aver assicurato il Consiglio e la cittadinanza dello loro dimissioni da assessori... La scomparsa del compagno Mario Bertini, vecchio militante comunista, aderì al Partito fin dal 1921. Giovane dirigente provinciale, fu perseguitato dai fascisti e condannato a dieci anni di reclusione. Dopo cinque anni di carcere, fu liberato e appena uscito, continuò con altri compagni, nella sua azione per organizzare il movimento clandestino nella provincia...

del Commercio con l'estero

L'attività ittica K. O. malgrado il «doping» delle provvidenze

ANCONA, 20. Interventando sulla tanto dibattuta questione della importazione di pesce dall'estero ed in particolare dal Giappone il Ministro del Commercio con l'Estero ha ammesso il fallimento cui è andata incontro la politica perseguita sino al fine del governo italiano, nonostante le «provvidenze» devolute al settore. Contemporaneamente il Ministro ha riconosciuto anche che la causa del basso consumo di pesce in Italia è da individuarsi negli alti prezzi del prodotto e non in una mancanza di interesse del consumatore. L'intervento del Ministro del Commercio con l'Estero è stato provocato da una interrogazione di un parlamentare marchigiano, cioè di una regione fortemente interessata all'economia peschereccia...

si aggira sulle 300 mila tonnellate annue. Tale quantitativo lungi dal rappresentare la capacità potenziale di assorbimento del mercato interno deve essere considerato soltanto come effettivo consumo, peraltro ritenuto nei limiti consentiti dalla persistente inaccessibilità dei prezzi per molte categorie di consumatori. L'Italia, infatti, con appena 5,6 kg. di consumo pro capite annuo - si osserva nella nota ministeriale - continua a figurare tra i Paesi a più basso consumo di pesce fresco e congelato. Nonostante le note «provvidenze» governative degli ultimi anni dirette a potenziare il nostro mercato peschereccio, specialmente quello della flotta atlantica, la produzione ittica nazionale - che per il 64-65 è stata stimata in circa 180 mila tonnellate ed è da considerarsi costituita quasi interamente da pesce per il diretto consumo - riesce a coprire poco più del 50% del suddetto consumo minimo annuo. L'alta e pertanto tributaria dell'estero per un quantitativo di prodotto fresco e congelato che, secondo i dati statistici relativi all'

Dal nostro corrispondente

MONTEGRANARO, 20. Stupefacente atteggiamento dei tre consiglieri socialisti e socialdemocratici al Consiglio comunale di MonteGranaro. Dopo avere dichiarato che era impossibile permanere in giunta con i democristiani e quindi di aver assicurato il Consiglio e la cittadinanza dello loro dimissioni da assessori...

PESARO, 20. Oggi, all'ospedale di Pesaro, è scomparso il compagno Mario Bertini. Vecchio militante comunista, aderì al Partito fin dal 1921. Giovane dirigente provinciale, fu perseguitato dai fascisti e condannato a dieci anni di reclusione. Dopo cinque anni di carcere, fu liberato e appena uscito, continuò con altri compagni, nella sua azione per organizzare il movimento clandestino nella provincia...

Presente e futuro nelle fabbriche di Terni

L'intervento della città per lo sviluppo dell'Acciaieria

Convegno del Comune e documento della Fiom per una diversa politica della Terni - La Fim-Cisl, polemica col doroteo Alcini - Dichiarazione del compagno Proietti della C.I. dell'Acciaieria

Dal nostro corrispondente

Terni, 20. Il campanello d'allarme lo abbiamo pigiato e dunque ci ornai consapevolmente della gravità della situazione dell'Acciaieria. Ci preme, ora, indicare delle vie, non già tecnicistiche, ma di politica economica che consentano di sbloccare la situazione in cui ci si è cacciati. La via di uscita e quella che il Parlamento, nella seduta del 19 aprile di quest'anno, ha indicato al termine del dibattito sull'Umbria: «Integrare e sollecitare l'attuazione del nuovo programma nei settori meccanici, delle seconde lavorazioni, dei semilavorati, nell'ambito delle indicazioni del Piano Umbro».

Dal nostro corrispondente

avanza queste proposte. Per il settore siderurgico e il potenziamento del reparto produzione acciaio allo scopo di garantire la quantità di acciaio essenziale per alimentare gli impianti di laminazione Demag e nuovo laminatoio a caldo, perché attraverso questa operazione si può evitare di subordinare questi settori della fabbrica alla volontà degli altri gruppi privati e pubblici, ai quali si dovrebbe ricorrere per la produzione dell'acciaio. Gli attuali programmi prevedono che, con l'installazione del nuovo forno di colata si giungerà a produrre 400 mila tonnellate di acciaio mentre per la stessa quantità di produzione del nuovo impianto di laminazione a caldo e il Demag sarà di un milione e 300 mila tonnellate. Vi deve essere la garanzia della Fim-Cisl per il settore meccanico, dove si registra una crisi cronica, rivendica una programmazione dell'iniziativa produttiva che parta dalla progettazione per giungere sino al prodotto finito nel campo della costruzione di centrali elettriche, frantoi, laminatoi, in un settore dove l'Acciaieria può contare su una decennale esperienza e su una manodopera altamente specializzata. Questa, ed altre attività nel settore meccanico, e delle seconde lavorazioni andrebbero limitate con miliardi spesi alla Terni per gli indumenti Enel.

Dal nostro corrispondente

Un forte atto di accusa è stato rivolto in Consiglio provinciale ai responsabili della mancata soluzione del problema dell'ospedale che ancora ha sede nella vecchia caserma, fatto di cui è stato rivolto dal nostro gruppo attraverso gli interventi dell'assessore Bartolini e del consigliere Tobia al Presidente comunale dei socialisti, che hanno lasciato irrisolto un problema di fondo come quello dei trasferimenti dell'Assessorato, e per il fatto che questa rivolta non solo dal nostro gruppo ma da parte della Fim-Cisl, alla presidenza dell'ospedale, è stata rivista, non solo dal nostro gruppo ma da parte della Fim-Cisl, anni a ridurre la manodopera

La Fim-Cisl, per il settore meccanico, dove si registra una crisi cronica, rivendica una programmazione dell'iniziativa produttiva che parta dalla progettazione per giungere sino al prodotto finito nel campo della costruzione di centrali elettriche, frantoi, laminatoi, in un settore dove l'Acciaieria può contare su una decennale esperienza e su una manodopera altamente specializzata. Questa, ed altre attività nel settore meccanico, e delle seconde lavorazioni andrebbero limitate con miliardi spesi alla Terni per gli indumenti Enel.

A Urbisaglia, piccolo centro del Maceratese

In pericolo l'asilo infantile causa l'errata gestione dei d.c.

Dal nostro corrispondente

MACERATA, 20. Urbisaglia è oggi un piccolo centro della provincia di Macerata, dove la gente vive del proprio modesto lavoro dei campi o artigianale. Diciamo che oggi la vita trascorre monotona, mentre a decidere le sorti sono la borghesia locale ed il clero. Ma quando avvengono fatti che colpiscono ed il senso civico della popolazione, e il loro misero reddito, allora si è sempre qualcuno che eleva la sua protesta. E' il caso del locale asilo infantile. Un conte dotti tutti i suoi averi a questa istituzione, che si costituì come Ente autonomo, dove i figli degli operai dovevano essere assistiti gratuitamente.



Sabato il XIX Festival nazionale dei GAD

Venti gruppi d'arte drammatica in scena al «Rossini» di Pesaro



PESARO, 20. Il XIX Festival nazionale dei GAD (Gruppi d'Arte Drammatica) prenderà il via sabato 24 settembre e continuerà sino al 27 di ottobre. Sul palcoscenico del Teatro Rossini si avvicenderanno venti compagnie. L'apertura spetterà al Piccolo Teatro di Arezzo che presenterà Bertoldo a Corte di Massimo Dursi. Il programma completo della manifestazione prevede, oltre al Bertoldo a Corte: 25-9: Taranto (I raggi) Uno squadrato dal Ponte di A. Millier; 27-9: Umberto (Riuniti) Il malato immaginario di Molière; 29-9: La Spezia (Marina) Il diavolo Petri di Salvaro Capelli; 1-10: Sirocco (Teatro d'Arte) Il re muto di Jencso; 2-10: Mantova (Campagnolo) Quel signore che venne a pranzo di Hart; 4-10: Salerno (Teatro Popolare) Oreste di Vittorio Alfieri e Kaufmann; 6-10: Udine (Teatro di Prosol) I cavernicoli di William Saroyan; 8-10: Bolzano (Minerra) Feltona e la rosa di Vincenzo Felippone; 9-10: Venezia (Piccolo) Il matrimonio per concorso di Goldoni; 11-10: Roma (Poligrafico) La voce nella tempesta di Emily Brontë; 13-10: Modena (Teatranti) Il medico per forza di Molière; 15-10: Vicenza (Astrioni) O di uno o di nessuno di Pirandello; 16-10: Milano (Città) Le mie notti di Parigi di Anna Bonacci; 18-10: Macerata (Calabresi) Enrico IV di Pirandello; 20-10: Genova (Sada) Il teatro

Sosta dei treni per il ripristino dell'ora solare

ANCONA, 20. La Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei viaggiatori sul fatto che con il ripristino dell'ora solare previsto dalle ore 24 (locali) del 24 settembre prossimo per i treni in viaggio alle 23,30 (locali) dovranno di massima prevedere una sosta di circa un'ora per attendere le 0,01 (solari) del giorno 25 settembre. Si indicano qui di seguito i treni che nel Compartimento di Ancona, in base all'orario effettueranno la sosta suddetta: Linea Adriatica: treno 463 (Milano Ancona) e Pesaro-treno 152 (Bari-Milano) a Fano; treno 451 (Lecce-Torino) a Porto S. Giorgio; treno ET 716 (Foggia-Ancona) a Civitanova Marche; treno 128 (Lecce-Torino) a S. Benedetto del Tronto; treno ET 719 (Pesaro-Teramo) a Torino di Sangro; treno 410 (Ancona-Milano) a Casalborgone.

Riconoscimento al compagno Enzo Santarelli

ANCONA, 20. L'assemblea straordinaria della deputazione di storia patria per il Marchio, ha onorato il compagno Enzo Santarelli docente dell'Università di Urbino, socio corrispondente della deputazione di storia patria, con la nomina a socio onorario della deputazione.

Concorso nazionale di pittura a Cupramontana

CUPRAMONTANA, 20. Il gruppo Amici dell'arte di Cupramontana, in collaborazione con l'Associazione turistica, indicherà per il 23 settembre il secondo concorso nazionale di pittura «Luigi Bartolini». Al corso potranno partecipare tutti gli artisti nati o nati in città dall'avvento della gestione commissariale. La prima, per la verità, è stata opera di un ex assessore di Cupramontana, che si chiamava Giuseppe Santarelli, il quale, «valorizzato» non fosse stato in un altro paese, si era fatto la fama di pittore. Il concorso è a tema libero, quindi ogni artista potrà esprimere il paesaggio, la figura, la composizione o la natura morta. La gara avrà inizio alle ore 7 del 25 settembre e avrà termine alle ore 16 dello stesso giorno. Le adesioni verranno accettate sino alle ore 12, 23 settembre. Il concorso è di notevole importanza ed è dotato del seguente premio: primo premio di lire 100.000; primo premio bianco e nero lire 30.000 ed altri cinque premi da lire 20.000 caduno e numerose medaglie.

Manifestazione popolare indetta dal PCI per elezioni a novembre

SPOLETO, 20. Soppressione del nome di «Colonna del popolo» con il quale era indicata da oltre vent'anni la Colonia comunale di Montilupo e silenzio sulla data della liberazione di Spoleto, dal dominio pontificio, la cui ricorrenza veniva ogni anno commemorata dal Comune con un pubblico manifesto, sono le più impegnate e innovative iniziative verificatesi nella nostra città dall'avvento della gestione commissariale. La prima, per la verità, è stata opera di un ex assessore di Cupramontana, che si chiamava Giuseppe Santarelli, il quale, «valorizzato» non fosse stato in un altro paese, si era fatto la fama di pittore. Il concorso è a tema libero, quindi ogni artista potrà esprimere il paesaggio, la figura, la composizione o la natura morta. La gara avrà inizio alle ore 7 del 25 settembre e avrà termine alle ore 16 dello stesso giorno. Le adesioni verranno accettate sino alle ore 12, 23 settembre. Il concorso è di notevole importanza ed è dotato del seguente premio: primo premio di lire 100.000; primo premio bianco e nero lire 30.000 ed altri cinque premi da lire 20.000 caduno e numerose medaglie.

Acconciatori in gara

PERUGIA - Il campionato umbro acconciatori maschili è stato vinto dal perugino Sereni Antonio. La simpatica manifestazione organizzata dal C.A.P.A.M. (Circolo artistico acconciatori maschili) ha riscosso un eccezionale successo di pubblico; numerosi naturalmente i barbiieri con le loro famiglie. Nel corso della manifestazione si è esibito, fra l'interesse generale, il campione europeo, Carmine Rusciano, di Firenze. Nella foto: i barbiieri in gara.



Al Consiglio provinciale di Terni

Sotto accusa la DC per la mancata costruzione del nuovo ospedale

Il fatto che la DC, che ha vinto le elezioni comunali del 1962, si sia limitata a costruire un ospedale di 200 posti letto, invece di realizzare l'opera di 500 posti letto, è stato il motivo di un'attenta analisi del nostro gruppo. L'attuale presidente dell'Amministrazione provinciale, l'ingegner Micheli, non ha mai detto una parola per giustificare la mancata costruzione del nuovo ospedale. Tuttavia, per un problema di fondo come quello dei trasferimenti dell'Assessorato, e per il fatto che questa rivolta non solo dal nostro gruppo ma da parte della Fim-Cisl, alla presidenza dell'ospedale, è stata rivista, non solo dal nostro gruppo ma da parte della Fim-Cisl, anni a ridurre la manodopera

Dal nostro corrispondente

Terni, 20. Un forte atto di accusa è stato rivolto in Consiglio provinciale ai responsabili della mancata soluzione del problema dell'ospedale che ancora ha sede nella vecchia caserma, fatto di cui è stato rivolto dal nostro gruppo attraverso gli interventi dell'assessore Bartolini e del consigliere Tobia al Presidente comunale dei socialisti, che hanno lasciato irrisolto un problema di fondo come quello dei trasferimenti dell'Assessorato, e per il fatto che questa rivolta non solo dal nostro gruppo ma da parte della Fim-Cisl, alla presidenza dell'ospedale, è stata rivista, non solo dal nostro gruppo ma da parte della Fim-Cisl, anni a ridurre la manodopera